

ROSETO, PRIMO PASSO SALVEZZA

►Gli Sharks battono Napoli in casa per 80-73 in gara uno playout. Possibile chiudere la pratica

►Prestazione però non convincente, Di Paolantonio e Casagrande: «Alla fine siamo riusciti a centrare l'obiettivo»



I GIOCATORI HANNO FORNITO UNA PRESTAZIONE MENO BRILLANTE DAVANTI AI LORO SOSTENITORI

Per gli Sharks ora l'impegno è vincere in terra partenopea e chiudere il discorso salvezza

BASKET A2

ROSETO Gli Sharks vincono Gara 1 del secondo turno di playout contro Napoli, soffrendo oltremisura. Dove iniziano i demeriti di un Roseto che, evidentemente, ha preso sotto gamba gli avversari e dove iniziano i meriti di un Napoli che – nonostante l'assenza di uno dei due stranieri, il cannoniere Turner – ha giocato di squadra e rischiato di piazzare un colpaccio che poteva valere una stagione? La linea è sottile e, per dirla con le parole di coach Emanuele Di Paolantonio: «Al netto dell'arrabbiatura per la nostra distrazione, ormai conta soltanto vincere». Parole sante, come quelle di capi-

tan Casagrande che, fresco di doccia, dopo aver tirato un sospiro di sollievo chiosa: «A forza di sentir dire che i nostri avversari erano scarsi, evidentemente quel mantra ci è entrato in testa. Niente di più sbagliato: Napoli merita rispetto, come ha dimostrato questa sera venendo a giocarsi la partita e mettendoci in grande difficoltà». Alla palla contesa, il Roseto parte con Marulli in regia, Carlino e Casagrande esterni, Lupusor e Ogide sotto i tabelloni. Napoli, priva dello scavigliato Turner, in panchina per onor di firma, risponde con un terzetto di esterni composto da Mascolo, Ronconi e Thomas e con Mastroianni e Caruso sotto canestro. Il primo canestro è pro-

prio del centro dei partenopei e gli ospiti chiariscono che sarà una domenica di sofferenza per il pubblico del PalaMaggetti. Caruso (7 punti nel quarto) e Thomas (6), supportati da Mascolo e Vangelov (4 a testa), vanno che è un piacere e Napoli conduce 11-13 al 5° e 21-24 alla fine del primo quarto, in cui il Roseto ha in Ogide (7) e Contento (7) i migliori realizzatori. Contento prende un brutto colpo alla coscia, ma continua a giocare, seppur visibilmente claudicante (oggi gli esami clinici, per capire se potrà esserci giovedì in Gara 2) e nel secondo quarto la faccia tosta dei ragazzi di coach Bartocci confonde ancora gli Squali, che piazzano un 24-23 di parziale e vanno a bere il the

del riposo inseguendo 45-47, con Ogide in doppia cifra (11), Lupusor e Casagrande a 8 e Contento a 7. Saltano agli occhi i soli 2 punti di Carlino, mentre per Napoli il migliore è Mascolo (11). Gli Sharks escono dagli spogliatoi concentrati per alcuni minuti, nel corso dei quali piazzano un 11-0 di parziale (due triple consecutive di Carlino e una di Marulli), sorpassando 58-49. La partita sembra segnata, invece no. Napoli c'è e con l'imprendibile Mascolo e Caruso resiste nel 19-13 di parziale, che porta le squadre sul 64-60 del 30° minuto. Ultimo quarto di paura per i tifosi al PalaMaggetti, men-

tre la dozzina di tifosi giunti da Napoli ci crede. Roseto soffre, ma grazie ai canestri di Carlino (14 punti, 11 rimbalzi e 8 assist: tripla doppia sfiorata) e Infante doma i valorosi e rimaneggiati avversari, chiudendola 80-73.

ROSETO: Carlino 14, Ogide 15, Alessandrini n.e., Lupusor 10, Contento 12, Di Bonaventura 2, Lusvarghi, Zampini 2, Casagrande 10, Marulli 6, Infante 9. Coach: Di Paolantonio.

NAPOLI: Maffettone n.e., Mastroianni 3, Zollo n.e., Mascolo 17, Vangelov 12, Ronconi 8, Puoitì, Gallo, Thomas 18, Caruso 15, Turner n.e., Bordi. Coach: Bartocci.

Arbitri: Noce, Longobucco, Callea. Parziali: 21-24; 24-23 (45-47); 19-13 (64-60); 16-13 (80-73). Roseto - Tiri da 2: 22/41 (54%). Tiri da 3: 5/22 (23%). Tiri liberi: 21/26 (81%). Rimbalzi: 37 (24+13). Napoli - Tiri da 2: 20/43 (47%). Tiri da 3: 10/20 (50%). Tiri liberi: 3/10 (30%). Rimbalzi: 27 (18+9).

Luca Maggitti

**FORSE L'ASSENZA
DI UN AMERICANO
TRA I PARTENOPEI
HA CONVINTO TROPPO
SULLA SUPERIORITA'
TECNICA**

